



AVVISO DI SELEZIONE

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240. "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare, l'art. 23;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 788 del 9 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale 20 ottobre 2025, n. 244, in vigore dal 4 novembre 2025;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 94 del 10.02.2020;

Visto il "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento", emanato con D.R. n. 341 del 1 giugno 2020;

Vista la delibera n. 49 del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2018 "Modifica compensi relativi alle coperture insegnamenti determinazioni a decorrere dall'a.a. 2018/2019";

Visto i Manifesti degli Studi per l'a.a. 2026/2027, approvati dal Consiglio di corso di studi aggregato in Giurisprudenza triennale e magistrale e dal Comitato ordinatore del Corso di Laurea in Scienze politiche e sociali;

Viste le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Giurisprudenza e Economia e Management con le quali sono state affidate le responsabilità didattiche dei docenti di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato ed indeterminato per l'a.a. 2026-2027, dando mandato alla Direttrice di provvedere in merito, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del sopra citato Regolamento;

Verificata, a cura dei Responsabili Amministrativi di Dipartimento, la copertura finanziaria sul budget del Dipartimento di Economia e Management 2026;

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto del bando

Sono aperti i termini per la presentazione delle domande per il conferimento dell'incarico di insegnamento vacanti sotto elencato, previsto presso il Corso di Laurea in Scienze politiche e sociali afferente al Dipartimento di Giurisprudenza e al Dipartimento di Economia e Management, ai sensi dell'art. 12 e 13 del Regolamento di Ateneo "per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento", citato nelle premesse.

SSD	CDS	Periodo*	Codice Copertura	Codice	Insegnamento	CFU	ORE	Compenso lordo (in euro)
GSPS-05/A	Scienze politiche e sociali	1S	146548	JUS0088	SOCIOLOGIA GENERALE	9	60	2.700,00

* la durata del periodo di erogazione delle lezioni è: primo semestre dal 1° ottobre 2026 al 20 gennaio 2027 e l'attività di verifica del profitto degli studenti durerà fino al completamento degli appelli d'esame di competenza.

Il compenso è da intendersi lordo dipendente, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo in data 28 marzo 2018.

Come deliberato dal Senato Accademico del 4 marzo 2014 non sarà possibile attribuire incarichi di insegnamento retribuiti al personale docente di I e II fascia, anche in Dipartimenti diversi da quello di



afferenza all'interno dell'Ateneo di Brescia. Il compenso è attribuibile al solo personale ricercatore a tempo indeterminato che svolge anche documentata attività didattica integrativa (esercitazioni, supporto attività di laboratorio, altra attività didattica d'aula) per un minimo di 30 ore e al personale ricercatore a tempo determinato secondo quanto prescritto dall'art. 3 del "Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari e per il conferimento degli incarichi di insegnamento".

Si precisa che gli orari di lezione verranno definiti dalla segreteria didattica dell'area di Giurisprudenza in funzione delle esigenze logistiche e delle compatibilità del quadro orario complessivo previsto per gli studenti.

Potrà inoltre essere richiesto lo svolgimento di attività didattiche in modalità telematica. Con la partecipazione alla selezione si autorizza che le lezioni siano registrate per renderle fruibili agli studenti che eventualmente non abbiano potuto collegarsi nell'orario di svolgimento dell'attività didattica per un giustificato motivo.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Hanno titolo a presentare domanda:

- a) personale docente di ruolo di I e II fascia e personale ricercatore (a tempo determinato e indeterminato) **dell'Università degli Studi di Brescia** appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento bandito o al medesimo settore concorsuale, che abbiano adempiuto i rispettivi compiti didattici, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- b) personale docente di ruolo di I e II fascia e personale ricercatore (a tempo determinato e indeterminato) di **altra università italiana** appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento bandito o al medesimo settore concorsuale, che abbiano adempiuto i rispettivi compiti didattici, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- c) soggetti italiani o stranieri in possesso della pertinente laurea magistrale/specialistica o vecchio ordinamento e di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Art. 3 – Incompatibilità

Gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti:

- alle persone iscritte a corsi di Dottorato di ricerca presso università italiane e/o a scuole di specializzazione presso università italiane;
- a studentesse e studenti iscritte/i ai corsi di studio cui afferiscono gli insegnamenti;
- alle persone titolari di borse di ricerca post lauream dell'Università degli Studi di Brescia;
- "a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un Componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo", ai sensi dell'art. 18, commi *b)* e *c)* della legge 240/2010 riguardante le incompatibilità e dell'art. 8 del Codice Etico dell'Ateneo;
- a coloro che, in qualità di titolari di incarichi di insegnamento presso l'Università degli Studi di Brescia, non abbiano adempiuto agli obblighi contrattuali, come previsto dagli articoli 6 e 15 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi d'insegnamento citato nelle premesse.

Alla stessa persona non potranno essere affidate attività didattiche negli insegnamenti ufficiali dei corsi di studio dell'Università di Brescia **per più di 200 ore nel medesimo anno accademico**.

Ai soggetti titolari di assegni di ricerca possono essere affidate attività didattiche, compatibili con l'attività di ricerca, **per non più di sessanta ore** nel medesimo anno accademico, previa autorizzazione del/la responsabile dell'attività di ricerca.

Ai soggetti titolari di incarico post-doc possono essere affidate attività didattiche retribuite, ulteriori rispetto all'impegno didattico obbligatorio, **per non più di sessanta ore** nel medesimo anno accademico, previa autorizzazione scritta del/la responsabile dell'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 10, comma 12, del



Regolamento per il reclutamento e la disciplina degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Ai soggetti titolari di incarico di ricerca possono essere affidate attività didattiche retribuite, compatibili e accessorie rispetto all'attività di ricerca, **per non più di sessanta ore** nel medesimo anno accademico, previa autorizzazione scritta del/la responsabile dell'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 24, comma 8, del *Regolamento per il reclutamento e la disciplina degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.*

Ai soggetti titolari di contratto di ricerca possono essere affidate attività didattiche retribuite di natura occasionale **per non più di sessanta ore** nel medesimo anno accademico, previa autorizzazione scritta del/la responsabile scientifico/a, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del *Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010.*

Art. 4 – Procedure di valutazione

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento citato in premessa, la procedura di valutazione comparativa si svolgerà nel seguente modo:

- a) nella procedura di valutazione comparativa i candidati saranno suddivisi in tre gruppi: a) docenti di prima e seconda fascia e ricercatori presso l'Università degli Studi di Brescia; b) docenti di prima e seconda fascia e ricercatori presso altri Atenei; c) soggetti italiani e stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
- b) la valutazione comparativa sarà effettuata
 - prioritariamente per i candidati appartenenti al primo gruppo e, in caso di valutazione positiva di alcuni di questi candidati e di conseguente formazione di una graduatoria, l'incarico di insegnamento sarà conferito al candidato vincitore, docente o ricercatore presso questo Ateneo, senza proseguire nella valutazione dei candidati del secondo gruppo e terzo gruppo;
 - in caso di assenza di domande presentate o di valutazione comparativa negativa proseguirà per i candidati appartenenti al secondo gruppo, in caso di valutazione positiva di alcuni di questi candidati e di conseguente formazione di una graduatoria, l'incarico di insegnamento sarà conferito al candidato vincitore, docente o ricercatore presso altri Atenei, senza proseguire nella valutazione dei candidati del terzo gruppo;
 - in caso di assenza di domande presentate per il secondo gruppo o di valutazione comparativa negativa per il secondo gruppo la valutazione comparativa proseguirà per i candidati appartenenti al terzo gruppo e, in caso di valutazione positiva di alcuni di questi candidati e di conseguente formazione di una graduatoria, l'incarico di insegnamento sarà conferito al candidato vincitore, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Per soggetti appartenenti al gruppo a) e b), ai sensi degli art. 12 e art. 13 del Regolamento, l'espletamento della valutazione comparativa avverrà considerando i seguenti criteri di valutazione, in ordine successivo di priorità:

- appartenenza allo stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento da coprire;
- appartenenza allo stesso settore concorsuale dell'insegnamento da coprire;
- ruolo universitario ricoperto dal candidato o dalla candidata (docente di prima fascia, docente di seconda fascia, ricercatore/trice);
- valutazione del curriculum del soggetto.

Per soggetti appartenenti al gruppo c), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, la valutazione comparativa avverrà tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti titoli purché pertinenti all'attività da svolgere:

- a) titoli acquisiti aventi rilevanza per l'insegnamento (dottorato di ricerca, abilitazione scientifica nazionale per il settore scientifico-disciplinare di riferimento, contratti da ricercatore universitario a tempo determinato, assegni di ricerca, master universitari specifici, corsi di perfezionamento, iscrizione ad albi professionali, laurea magistrale o a ciclo unico o quadriennale, voto di laurea, certificazioni linguistiche) (fino a un massimo di punti 40);



- b) attività didattica già svolta in ambito accademico in insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare a cui appartiene quello oggetto del bando, o a settori scientifico-disciplinari affini (fino a un massimo di punti 20);
- c) esperienze professionali che abbiano attinenza con l'insegnamento (fino a un massimo di 25 punti);
- d) attività scientifica svolta nell'ambito del settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento (pubblicazioni in sedi scientifiche, nomina a cultore della materia, relazioni a congressi e convegni scientifici) (fino a un massimo di punti 15).

Si precisa inoltre che:

- per gli insegnamenti erogati in lingua inglese, è necessario il possesso di una documentata conoscenza, corrispondente al livello C1, di tale lingua;
- nel caso di candidati/e stranieri/e, è richiesta una documentata conoscenza della lingua italiana;
- qualora personale docente o ricercatore dell'Università degli Studi di Brescia dichiarerà, prima che gli affidamenti siano deliberati dal Consiglio di Dipartimento, la propria disponibilità a coprire un insegnamento messo a bando, l'insegnamento verrà conferito prioritariamente a tale personale.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura costituisce implicita accettazione della responsabilità didattica del relativo insegnamento indipendentemente dal fatto che l'affidamento sia a titolo gratuito oppure oneroso.

La domanda dovrà contenere ogni elemento utile per consentire la comparazione, che avverrà con riferimento ai criteri sopraindicati.

A tale scopo dovranno essere allegati alla domanda:

- elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, nonché l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Una copia di queste ultime può essere richiesta dalla struttura;
- Curriculum vitae in due formati distinti:
 - in formato europeo (con evidenza dell'attività scientifica e didattica), completo di dati e informazioni utili ai fini della selezione, datato e firmato dal candidato;
 - un Curriculum vitae privo di tutti i dati personali non indispensabili e dei dati sensibili, adatto alla pubblicazione sulle pagine del sito di Ateneo, per gli adempimenti obbligatori della Trasparenza ex D. Lgs. 33/2013, datato e firmato dal candidato.
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda saranno inoltre richieste le seguenti dichiarazioni:

- autocertificazione relativa ai risultati dei questionari degli studenti in merito a tutte le valutazioni della didattica svolta negli ultimi tre anni accademici presso Atenei italiani. Qualora l'attività sia stata svolta presso questo Ateneo, tali risultati saranno acquisiti d'ufficio previa autorizzazione dell'interessato; qualora l'attività didattica sia stata svolta presso Atenei privati, sarà consegnata apposita documentazione;
- autocertificazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali relativa all'attività didattica pregressa;
- dichiarazione svolgimento altri incarichi, per i candidati non dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 15, c.1, d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che verrà pubblicata, se vincitori, sul portale di Ateneo;
- autocertificazione relativa alla conoscenza della lingua inglese a livello C1, in caso di presentazione della candidatura per insegnamenti erogati in lingua inglese.



Ai fini dell'espletamento della valutazione comparativa dei candidati, il Direttore del Dipartimento potrà richiedere ai candidati stessi ulteriore documentazione scientifica, didattica e professionale a corredo della propria domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento dell'incarico di insegnamento.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda deve pervenire tassativamente **ENTRO LE ORE 12 DEL GIORNO 10 SETTEMBRE 2026** pena l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti, il curriculum vitae, l'elenco delle pubblicazioni e la dichiarazione svolgimento altri incarichi, debitamente firmate, ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata:

<https://pica.cineca.it/unibs/digi2026-ins-uff005>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande.

Si ricorda, che allo scadere del termine indicato nel bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio delle domande.

La presentazione online della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server per la presentazione delle domande. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongono di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m, che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo ed apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda, il soggetto partecipante alla selezione deve indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, l'insegnamento per il quale intende concorrere e la categoria per la quale partecipa (personale docente o ricercatore di altro Ateneo oppure soggetto in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali).

Si ricorda inoltre che con l'accesso alla procedura attraverso autenticazione SPID, l'applicativo PICA non chiederà più la firma per le domande presentate.



Si richiede la massima precisione e completezza nella compilazione della domanda, in particolare il/la candidato/a dovrà fornire un indirizzo di posta elettronica al quale l'Amministrazione farà riferimento formale.

In ottemperanza alle disposizioni Regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, alla domanda dovranno essere allegate soltanto autocertificazioni dei titoli.

Art. 6 – Pubblicazione esiti

Si precisa che nella medesima area del sito dell'Università degli Studi di Brescia, in cui è pubblicato il presente avviso, a seguito della delibera del Consiglio di Dipartimento, verranno pubblicati gli esiti della valutazione comparativa.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione anticipata del rapporto, l'incarico sarà conferito ad altro idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Avverso la graduatoria, è possibile proporre ricorso entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Art. 7 - Conferimento incarico e trattamento economico

Gli incarichi sono conferiti:

- a) mediante affidamento al personale docente e ricercatore;
- b) mediante contratto di diritto privato ai soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

I predetti incarichi non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Il contratto sarà stipulato digitalmente. Sarà di conseguenza richiesto il possesso di firma digitale.

Art. 8 - Revoca dell'incarico

È prevista la revoca dell'incarico e, ove necessario, la risoluzione anticipata del contratto:

- a) Nel caso in cui, in data successiva all'affidamento dell'incarico di insegnamento o alla stipula del contratto, l'Ateneo dovesse dotarsi di nuove competenze interne di docenti di ruolo e ricercatori in grado di svolgere l'insegnamento oggetto del bando, l'incarico di insegnamento, previa deliberazione del Consiglio di Dipartimento che lo affida al docente/ricercatore dell'Università degli Studi di Brescia, verrà revocato al soggetto esterno o docente/ricercatore di altro Ateneo e il contratto risolto anticipatamente, anche se l'insegnamento fosse già iniziato. In tal caso al titolare dell'incarico/contratto spetta il compenso per le ore effettivamente svolte.
- b) Nel caso in cui, in data successiva all'affidamento dell'incarico di insegnamento o alla stipula del contratto, il Consiglio di Corso di Studio e il Consiglio di Dipartimento, accertata la totale mancanza di iscritti all'insegnamento oggetto del bando, deliberino la disattivazione dell'insegnamento affidato.

Art. 9 - Obblighi e doveri degli incaricati

La prestazione andrà eseguita personalmente, senza possibilità di avvalersi di sostituti.

Nello svolgimento delle attività, il personale docente è tenuto a utilizzare gli strumenti informatici previsti dal Corso di studio ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma e del materiale didattico dell'insegnamento e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

Ogni docente è inoltre tenuto a:

- aggiornare le informazioni relative al programma degli insegnamenti di cui è titolare mediante le modalità stabilite dall'Ateneo;



- assicurare il ricevimento studenti, il cui orario deve essere pubblicato sul sito e rendersi disponibile con puntualità agli incontri con gli studenti;
- concludere tempestivamente la procedura di verbalizzazione degli esiti con firma digitale rispetto alla conclusione della prova (esami orali o che non prevedono pubblicazione degli esiti) oppure rispetto alla scadenza assegnata agli studenti per prendere visione dell'esito (prove scritte con pubblicazione degli esiti);
- rispettare il Codice Etico, il Codice di Comportamento e il Codice di condotta per la tutela della dignità della persona dell'Ateneo;
- garantire la riservatezza come indicato all'art. 21 del Regolamento relativo agli incarichi di insegnamento;
- avvisare con la massima tempestività le strutture competenti in caso di impedimento a svolgere l'attività didattica programmata;
- a seguire le indicazioni del Piano di emergenza pubblicato al seguente [link](#).

Si rende noto che la mancata presentazione del registro delle lezioni è grave inadempimento che integra la richiesta di risarcimento del danno, oltre che l'esclusione da future procedure di selezione bandite dall'Ateneo, ai sensi dell'articolo 18 del "Regolamento sulla definizione dei criteri e modalità di attribuzione dei compiti didattici e di conferimento degli incarichi di insegnamento a docenti e ricercatori emanato ai sensi dell'art. 23, comma 2 della Legge n. 240/2010" citato nelle premesse.

L'affidatario/a, in caso di rinuncia all'incarico, per sopravvenuti giustificati motivi, è tenuto/a a comunicarlo per iscritto e tempestivamente ai Direttori del Dipartimenti di Giurisprudenza ed Economia e Management.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è la sig.ra Lidia Mazzucchelli, Responsabile dei Servizi didattici Area Economia e Giurisprudenza (e-mail lidia.mazzucchelli@unibs.it – tel. 030-2988701).

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno raccolti presso la Università degli Studi di Brescia e trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, per le finalità di gestione degli incarichi di cui al presente bando e per gli adempimenti obbligatori imposti dalla normativa sulla Trasparenza (D. Lgs. 33/2013).

Art. 12 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si fa riferimento ai Regolamenti dell'Ateneo e alla normativa vigente in materia.

La Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza

Prof.ssa Adriana Apostoli

(F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05)